



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. BELLAGIO

COIC80600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BELLAGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7211** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2024** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto opera nel territorio di 5 comuni distinti, tutti appartenenti alla provincia di Como, ma disomogenei nella loro configurazione territoriale: Bellagio, Lezzeno, Nesso Veleso e Zelbio (comuni montani). Una parte della popolazione scolastica affluisce anche da comuni limitrofi o frazioni montane (Oliveto Lario e Civenna).

La peculiarità dell'Istituto è la distribuzione sul territorio in diverse piccole sedi, che consente di conservare una dimensione ridotta tale da favorire la conoscenza degli alunni e delle loro famiglie. Nel corso degli anni, tuttavia, tra le diverse sedi si è realizzata una sinergica collaborazione in rete.

L'organizzazione è sostenuta dalla collaborazione con le amministrazioni comunali di riferimento. Il territorio usufruisce di un discreto servizio della rete di trasporti pubblici (autolinee e navigazione) ed è sede di numerose attività economiche concentrate soprattutto nel settore terziario. Gli alunni provengono per la maggior parte da famiglie addette ai servizi e alle attività artigianali. La crisi degli ultimi anni ha inciso significativamente sul reddito delle famiglie con l'aumento della disoccupazione e di lavori precari ad eccezione della zona rivierasca del comune di Bellagio, località turistica rinomata a livello internazionale e molto frequentata nel periodo aprile-ottobre.

Negli ultimi decenni la zona è stata interessata da una forte immigrazione straniera, in prevalenza proveniente da Marocco, Egitto, Albania, Polonia, Turchia e Sudamerica. In seguito allo scoppio della guerra anche all'interno del nostro istituto sono stati accolti e inseriti nelle classi degli alunni ucraini.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Ciò impone l'attuazione di un'opportuna selezione degli obiettivi, delle attività e delle strategie educative al fine di realizzare una 'scuola dell'inclusione'. L'Istituto collabora con l'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como, con l'associazione la Nostra Famiglia, l'ospedale Manzoni di Lecco e il centro Vela di Como con lo scopo di facilitare l'integrazione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### Caratteristiche principali della scuola

Considerata la delicata fascia d'età degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado, possiamo affermare i principi ispiratori del nostro agire quotidiano:

- attenzione e cura per il successo formativo in funzione di scelte consapevoli alla fine del ciclo;



- attenzione a favorire comportamenti costruttivi, valorizzando potenzialità, capacità, attitudini;
- impegno quotidiano al fine di rendere la nostra scuola un'area di benessere in cui ogni bambino e ragazzo affronti esperienze significative per la sua vita e per la sua crescita;
- occhio serio e attento per prevenire, ove possibile, disagi personali e familiari;
- sforzo continuo verso corretti interventi di aiuto, personalizzazione e sostegno ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai bisogni educativi speciali, al deficit dell'attenzione ed all'iperattività;
- dialogo costante con le famiglie e con le istituzioni.

La scuola oggi è, tra le agenzie educative, la più importante per lo sviluppo della formazione di bambini, ragazzi e adolescenti e l'unica con specifico mandato istituzionale; è il luogo in cui prendono forma le competenze e le abilità richieste dalla vita sociale, unitamente alle conoscenze, per interagire efficacemente con altre persone.

Gli Istituti Comprensivi sono nati come riorganizzazione del servizio scolastico sul territorio, nell'ambito di provvedimenti volti a tutelare un'identità culturale altrimenti destinata a scomparire. La verticalizzazione nella scuola di base ha come elemento fondante la necessità di una progettazione collegiale integrata, basata sulla centralità del soggetto-alunno, la cui crescita formativa non procede a salti, ma è un processo continuo e graduale, legato non alle scadenze burocratiche, ma ai ritmi di apprendimento e alle diversità individuali, che si estende dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo della scuola secondaria. Per questo è molto importante e rilevante che ci sia una continuità didattica educativa fra i docenti dei vari ordini di scuola. In riferimento alle priorità e ai traguardi, l'Istituto ha stabilito le seguenti strategie operative comuni:

Collegialità	Le scelte educative e didattiche devono essere frutto di analisi, discussione e confronto negli ambiti di competenza partecipata (Collegio Docenti, Consigli di intersezione, interclasse, classe, team, commissioni).
Rappresentatività	Negli organi collegiali è garantita la rappresentatività delle varie componenti (docenti, genitori, ATA) nel rispetto dei loro ruoli e funzioni.
Trasparenza	I principali atti della scuola sono pubblici ed è favorito l'accesso a chi ne abbia titolo e diritto.

L'Istituto Comprensivo Bellagio comprende:



Scuola di BELLAGIO (Primaria e Secondaria di I grado) Sede della Direzione e degli uffici amministrativi



Scuola di LEZZENO (Primaria e Secondaria di I grado)



Scuola di LEZZENO (Scuola dell'Infanzia)



Scuola di NESSO (Primaria e Secondaria di I grado)



#### Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

La scuola dell'infanzia ha a disposizione uno spazio-teatro, uno spazio ludico-motorio e un refettorio.

La scuola primaria di Bellagio dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, uno spazio esterno per attività ludico-motorie, una palestra, un'aula adibita a refettorio e doposcuola.

La scuola primaria di Lezzeno dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, uno spazio esterno per attività ludico-motorie, una palestra comunale.

La scuola primaria di Nesso dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, uno spazio esterno per attività ludico-motorie, una palestra comunale e una mensa scolastica all'esterno del plesso.

Le scuole secondarie di primo grado di Bellagio, Lezzeno e Nesso dispongono tutte di: aule-laboratorio specializzate per l'uso linguistico e musicale, un'aula informatica, un'aula di educazione artistica, una palestra, uno spazio esterno per attività ludico-motorie e un campo sportivo.

In tutti i plessi sono presenti biblioteche che raccolgono materiali a disposizione di alunni e insegnanti. Le scuole del nostro Istituto sia primarie che secondarie da anni hanno introdotto l'utilizzo della Lim nella pratica didattica quotidiana pertanto tutti i plessi sono dotati di adeguate attrezzature.

L'Istituto possiede un sistema informatizzato avanzato di gestione dei dati relativi alla regolare



frequenza degli alunni e dei voti.

## Risorse professionali

### L'Organico d'Istituto

L'organico del personale docente e ATA viene determinato dal Ministero dell'Istruzione in base al numero degli iscritti e delle classi autorizzate per ogni ordine di scuola.

Il numero di docenti di sostegno è definito in base al numero degli alunni diversamente abili e alla gravità della disabilità.

L'organico del potenziamento è anch'esso dipendente dal numero degli alunni e delle classi, ma è pure legato all'ampliamento dell'offerta formativa progettata dal Collegio Docenti, con particolare riferimento ai progetti e alle attività (alfabetizzazione, recupero, potenziamento, laboratori, ...) e alla necessità di supplire i docenti assenti.

Il personale docente e ATA è assegnato ai plessi e alle classi dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno tenendo conto di criteri quali competenza, continuità, esigenze organizzative, aspetti relazionali.

## Assicurazione

Gli alunni sono assicurati per il periodo che trascorrono a scuola, in tutte le strutture sopra citate, e per il tragitto da casa e scuola e viceversa purché sia diretto. L'assicurazione riguarda i casi di infortunio e la responsabilità civile verso terzi.

- 1) Il versamento della quota assicurativa annuale da parte dei genitori va effettuato all'inizio dell'anno scolastico.
- 2) Gli infortuni vanno segnalati prontamente in giornata alla Segreteria della scuola mediante compilazione dei moduli appositi, allegando la documentazione medica e integrandola successivamente con quella di eventuali spese (in originale).
- 3) Occorre seguire tempistica e modalità definite nel contratto assicurativo fino alla chiusura della pratica e all'eventuale rimborso delle spese.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. BELLAGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC80600E
Indirizzo	VIA VITALI N.9 BELLAGIO 22021 BELLAGIO
Telefono	031950438
Email	COIC80600E@istruzione.it
Pec	coic80600e@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80602C
Indirizzo	LOC. PONISIO LEZZENO 22025 LEZZENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via LOC.PONISIO 1 - 22025 LEZZENO CO</li></ul>

#### SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80601L
Indirizzo	VIALE D.VITALI, 9 BELLAGIO 22021 BELLAGIO



Edifici 

- Viale DOMENICO VITALI 9 - 22021 BELLAGIO CO

Numero Classi 6

Totale Alunni 78

### SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE80602N

Indirizzo LOC. CHIESA N.8 LEZZENO 22025 LEZZENO

Edifici 

- Località CHIESA 8 - 22025 LEZZENO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

### SCUOLA PRIMARIA DI NESSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE80603P

Indirizzo VIA P. BINDA N.9 NESSO 22020 NESSO

Edifici 

- Via BINDA 9 - 22020 NESSO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

### SCUOLA PRIMARIA DI POGNANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE80604Q

Indirizzo VIA P. BERNASCONI N.1 POGNANA LARIO 22020



	POGNANA LARIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	7

## SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM80601G
Indirizzo	VIALE D.VITALI N.9 - 22021 BELLAGIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale DOMENICO VITALI 9 - 22021 BELLAGIO CO</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM80602L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC. CHIESA N.8 22025 LEZZENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Località CHIESA 8 - 22025 LEZZENO CO</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	46

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM80603N
Indirizzo	VIA BINDA NESSO 22020 NESSO



Edifici

• Via BINDA 9 - 22020 NESSO CO

Numero Classi

3

Totale Alunni

19

## Approfondimento

---

L'IC è stato in reggenza fino all'a.s. 2023/2024. A partire dall'a.s. 2024/2025 il plesso di POGNANA VIA P. BERNASCONI N.1 POGNANA LARIO 22020 POGNANA LARIO è stato soppresso



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Scienze	1
	Aula immersiva	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	



## Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	18



## Aspetti generali

La situazione di partenza delineata dal RAV ha evidenziato carenze nelle competenze in ambito scolastico. Da qui l'esigenza di creare un percorso graduale che promuova la capacità di "imparare a imparare", cioè la capacità di trovare, organizzare, "fare proprie" e collegare informazioni diverse, utilizzandole in situazioni note e non note, e, in ambito civico e sociale, di promuovere il rispetto delle regole per una partecipazione attiva e costruttiva della vita della comunità finalizzata al superamento dell'individualità nonché la capacità di interagire in modo flessibile, in particolare in seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica con la legge 92/2019.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

---

Strategie per favorire uniformità a livello di istituto e l'acquisizione di un metodo di studio efficace; potenziamento delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare attraverso i Dipartimenti di Disciplina e i Team per elaborare e somministrare test d'ingresso e verifiche comuni (intermedie e finali) condivisi, e predisporre prove di realtà anche trasversali.

---

Individuare e valorizzare le eccellenze con attività di approfondimento e potenziamento.

---

Predisporre percorsi e /o corsi di recupero e piani di lavoro individualizzati per gli alunni in difficoltà o con carenze.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima per un ambiente di lavoro il più positivo possibile, partendo dall'accettazione e dalla condivisione di regole di convivenza comune condivise.

---

Utilizzare nella didattica strategie di tipo collaborativo e attività laboratoriali attraverso la metodologia didattica di peer-tutoring.

---

Utilizzare strategie didattiche per favorire la socializzazione e la collaborazione, oltre all'apprendimento di contenuti disciplinari.

---

Prevedere ambienti di apprendimento che facciano uso di applicazioni digitali, a partire da quanto messo a disposizione nella piattaforma Google-Workspace dell'Istituto.

---

Confrontarsi sulla didattica attiva con riferimento all'avvio degli alunni al metodo di studio e al suo successivo potenziamento e condividere gli aspetti essenziali per l'acquisizione di un valido metodo di studio e di lavoro che rispetti gli stili cognitivi e l'età scolare.

---

Migliorare le attività finalizzate al recupero e al potenziamento utilizzando metodologie attive, cooperative e laboratoriali.

---

○



## Inclusione e differenziazione

Favorire la formazione del personale per quanto riguarda la sfera dell'inclusione.

---

Condividere tra i membri dell'Istituto la progettazione dei percorsi didattici ad hoc.

---

Incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire i processi di inclusione e di apprendimento degli alunni con BES.

---

Condividere esperienze professionali significative attraverso scambio di buone pratiche, materiali ed interventi che diventino patrimonio dell'Istituto.

---

Differenziare la metodologia in base agli stili di apprendimento e alle difficoltà degli alunni e progettare prove strutturate di verifiche facilitate o ridotte per alunni con BES e con DSA.

---

## ● **Percorso n° 2: Acquisizione e interiorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza**

---

Strategie per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro disciplinari trasversali per fare formazione interna a ricaduta e diffondere buone pratiche educative.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

---



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Bellagio 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare una diffusa cultura del digitale all'interno dell'istituzione scolastica, per cui gli ambienti che verranno predisposti non costituiranno semplicemente degli spazi differenti entro cui esplicitare l'attività didattica quotidiana ma consentiranno l'attuazione di una molteplicità di relazioni e azioni didattiche finalizzate ad affrontare la complessità in maniera consapevole ed autonoma. Il progetto si fonda sulla efficiente integrazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento ed avrà favorevoli ripercussioni sull'organizzazione del tempo, sulla gestione delle risorse, sulla personalizzazione dei percorsi, sull'attivazione e la consapevolezza dei processi, sulla scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi. Questo approccio sistemico cerca quindi di ricollegare e coordinare alcune progettualità pregresse o in corso di attuazione e gli investimenti del PNRR in un quadro complessivo ed organico. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno pertanto svolte in modo da garantire le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscenze in maniera empirica (learning by doing). portando così gli studenti ad acquisire anche capacità di team-working e, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici. Il progetto dovrebbe portare alla realizzazione di dodici ambienti digitali innovativi in plessi dislocati all'interno di tre differenti comuni della provincia di Como: Bellagio (sede centrale), Lezzeno e Nesso. La previsione degli ambienti è legata alle differenti caratteristiche dell'utenza all'interno dei comuni in cui sono ubicati i plessi dell'istituto ed è stata gestita con il supporto del personale docente, a partire dall'animatore digitale, dai titolari delle funzioni strumentali e soprattutto dagli insegnanti referenti dei plessi che meglio conoscono la realtà ed i bisogni dei singoli contesti. Gli ambienti sono stati progettati tenendo in necessaria considerazione la dotazione strumentale ed il patrimonio di arredi già in possesso della scuola, la disponibilità di spazi, le indicazioni del curriculum contenute nel PTOF., altri documenti interni all'istituzione come il Rapporto di Autovalutazione e la Rendicontazione Sociale.

### Importo del finanziamento

€ 96.871,20

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: Al lavoro per la transizione digitale a Bellagio

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto formativo sarà organizzato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. Ciò al fine di rendere sempre più performante la proposta dell'Istituto, recentemente arricchita da nuove dotazioni digitali e spazi di apprendimento realizzati nei diversi plessi.

#### Importo del finanziamento

€ 29.460,29



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche a Bellagio

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

### Importo del finanziamento

€ 45.049,62



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Insieme per i nostri studenti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diversi momenti dell'anno e la realizzazione di interventi co-curricolari in collaborazione con il territorio.

### Importo del finanziamento

€ 69.529,46

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0



## Aspetti generali

Il processo formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi	Strategie del docente	Competenze osservabili degli alunni
<p>Assumere un comportamento responsabile nell'ambiente scolastico, naturale e sociale</p> <p>Conoscere l'organizzazione scolastica e il Regolamento; rispettare l'orario scolastico; conoscere e rispettare il ruolo del personale della scuola; seguire le indicazioni dell'insegnante; muoversi in modo ordinato all'entrata, all'uscita e durante l'intervallo; usare un atteggiamento, un linguaggio e un abbigliamento adeguato all'ambiente e alle circostanze.</p>	<p>Rende nota l'organizzazione scolastica; illustra il regolamento; dà indicazioni metodologiche e controlla che vengano rispettate; accompagna gli alunni all'entrata e all'uscita; vigila durante l'intervallo; usa un atteggiamento e un linguaggio e un abbigliamento consono al proprio ruolo; stimola gli alunni ad acquisire le norme fondamentali di convivenza civile e rispetto degli ambienti extrascolastici.</p>	<p>Rispetta compagni e adulti; rispetta i regolamenti; si esprime e si comporta in modo ordinato e corretto; rispetta le norme di convivenza civile; rispetta gli ambienti.</p>
<p>Acquisire la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, acquisire la conoscenza delle proprie attitudini anche in funzione orientativa</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie inclinazioni naturali; accettare pregi e difetti propri ed altrui; curare la propria persona;</p>	<p>Stimola gli alunni a riflettere sul proprio comportamento; valorizza gli aspetti positivi e, nella scuola secondaria di I grado, guida gli alunni all'autoconsapevolezza; stimola il lavoro di gruppo favorendo lo scambio di ruoli; invita gli alunni alla discussione e al dialogo.</p>	<p>Mostra consapevolezza in modo graduale dei propri difetti e pregi; rispetta le osservazioni degli insegnanti e le opinioni altrui; interviene nelle discussioni in modo pertinente.</p>



<p>riconoscere gli aspetti più evidenti del proprio fisico e carattere; aiutare i compagni in difficoltà; accettare di far parte di gruppi diversi; accettare le osservazioni degli insegnanti e dei compagni; essere disponibili al dialogo; accettare le opinioni altrui; essere disponibili a rivedere le proprie opinioni, confrontandosi con gli altri; riconoscere di essere in difficoltà e saper chiedere aiuto agli altri.</p>		
<p>Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica</p> <p>Portare e usare correttamente il materiale didattico; collaborare con gli insegnanti in modo positivo; eseguire il proprio lavoro a casa e a scuola rispettando modalità e tempi.</p>	<p>Controlla sistematicamente che l'alunno porti e usi correttamente il materiale didattico; dichiara il Piano di Lavoro: obiettivi - tempi - risorse; interviene in caso di mancati adempimenti e ne informa la famiglia e l'autorità scolastica.</p>	<p>Porta e usa correttamente il materiale occorrente; interviene nella progettazione; opera scelte responsabili.</p>
<p>Acquisire autonomia e metodo di studio. Sviluppare capacità di pensiero critico</p> <p>Progettare correttamente le fasi di lavoro; eseguire correttamente le fasi di lavoro; essere in grado di risolvere problemi concreti; prendere appunti; ordinare dati; selezionare dati; utilizzare dati.</p>	<p>Propone schemi di lavoro; controlla l'esecuzione del lavoro; formula ipotesi e propone soluzioni; discute e valuta le soluzioni proposte dagli alunni; stimola osservazioni e valutazioni personali.</p>	<p>Progetta correttamente le fasi di lavoro; esegue correttamente le fasi di lavoro; è in grado di risolvere problemi concreti; esprime opinioni e valutazioni personali.</p>



esprimere opinioni e valutazioni personali.		
Conseguire le abilità di base: ascolto, comprensione, esposizione, osservazione, analisi, sintesi, elaborazione  Prestare attenzione per la durata della comunicazione; saper leggere in modo corretto/espressivo; cogliere l'essenziale di un messaggio; esprimersi in modo adeguato alle situazioni; osservare cogliendo l'essenziale e i particolari; saper descrivere l'essenziale e i particolari; saper effettuare operazioni logiche; saper leggere messaggi simbolici e multimediali.	Accerta i pre-requisiti; formula obiettivi; sceglie contenuti, metodi, attività; attiva strategie di recupero/potenziamento; valuta i risultati.	Presta attenzione per tutta la durata della comunicazione; legge in modo corretto/espressivo; coglie l'essenziale di un messaggio; si esprime in modo adeguato alle situazioni; osserva cogliendo l'essenziale e i particolari; descrive l'essenziale e i particolari; effettua operazioni logiche; interpreta ed usa simboli e messaggi multimediali.

#### Organizzazione oraria

Gli orari riportati nell'allegato fanno riferimento all'anno scolastico 2022-2023, ma potrebbero essere soggetti a variazioni nei successivi anni scolastici, in base alle esigenze delle famiglie e alla disponibilità dei Comuni.

#### Il curriculum verticale

Lo Stato affida alla Scuola un compito di formazione culturale - educativa, attraverso le Indicazioni per il curriculum. Il Collegio Docenti ha elaborato un curriculum verticale per competenze.

In esso sono esplicitati i criteri metodologici e didattici del processo formativo.

La Scuola dell'Infanzia costituisce, in collaborazione con la famiglia, un contesto di apprendimento e



sviluppo, contribuendo a definire l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici dei cinque campi di esperienza.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, oltre ad attenersi alle Indicazioni Nazionali, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

### La valutazione degli apprendimenti

#### Che cosa si valuta

- il processo di maturazione della personalità;
- il processo di apprendimento in relazione alla situazione di partenza di ogni alunno;
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- l'acquisizione e il rispetto delle regole della convivenza civile;
- l'impegno personale, le capacità, l'interesse e le attitudini individuali.

#### Quando si valuta

- in una fase iniziale, mediante la verifica del possesso di pre-requisiti;
- in itinere;
- alla fine dell'anno;
- alla fine del ciclo con l'esame di Stato;
- attraverso interventi di valutazione esterna da parte del Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI e INDIRE)

Il Collegio Docenti stabilisce per ogni disciplina il numero minimo di verifiche da effettuare in corso d'anno e approva griglie di valutazione con indicatori quantitativi e qualitativi.

#### Gli strumenti di valutazione

- prove scritte, orali e pratiche;
- osservazioni sul comportamento;
- osservazioni su attività significative;



- autovalutazione (questionari, griglie...)

La valutazione è legata all'attività di insegnamento, viene effettuata periodicamente e comunque alla fine di ogni percorso didattico.

Al termine di ciascun quadrimestre, viene consegnato alle famiglie il "Documento di Valutazione" in cui si valutano il comportamento e gli apprendimenti.

Valutazione degli alunni con certificazione di DSA e BES

L'alunno con certificazione di DSA e BES può usufruire, laddove necessario, di strumenti compensativi e di misure dispensative. Può avvalersi di specifiche strategie di aiuto che lo portino al raggiungimento di competenze equipollenti. In questi casi la valutazione:

- è in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato;
- ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti.

Strategie adottate per gli studenti con DSA e BES: creazione di un clima di serenità; sufficiente tempo di rielaborazione; utilizzo di domande facilitanti; inserimento di domande intermedie in caso di procedure complesse; privilegio della qualità rispetto alla quantità; rilievo ai progressi più che alle carenze; predisposizione di prove con particolarità grafiche facilitanti; scomposizione del compito in più parti; tempi di esecuzione allungati o distesi; sviluppo di strategie per un controllo attivo sul proprio processo di apprendimento; possibilità di programmare le interrogazioni; possibilità di verificare le conoscenze nell'orale nel caso di un insuccesso nello scritto.

La valutazione per gli alunni con certificazione di disabilità

La prevenzione dell'insuccesso scolastico parte dal riconoscimento delle difficoltà di un alunno. La diagnosi certifica la presenza di difficoltà e autorizza l'assegnazione di un insegnante di sostegno, che predisponde, di concerto con l'intero Consiglio dei docenti, una programmazione didattico-educativa adatta ai bisogni dello studente. La programmazione individualizzata è finalizzata a:

- colmare carenze e lacune;
- rendere l'alunno consapevole delle proprie attività di studio e di apprendimento;
- delineare in maniera specifica le caratteristiche del disturbo per attivare un programma di riabilitazione.

La valutazione è coerente con la programmazione effettivamente svolta e prende in considerazione i miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di alunni in difficoltà, la valutazione



diviene un fenomeno ancora più complesso e sistematico. Si prendono in considerazione molti fattori tra cui la motivazione, le aspettative, l'atteggiamento, lo stile cognitivo. L'insegnante di sostegno trascorre una buona quantità di ore con l'alunno ed ha modo di annotare sistematicamente riflessioni, commenti ed osservazioni. La valutazione è quindi un momento di valorizzazione.

La valutazione e la comunicazione con la famiglia

Per favorire un percorso di riflessione e di monitoraggio degli apprendimenti riteniamo fondamentale una comunicazione costante, trasparente e collaborativa con le famiglie. Le valutazioni ed eventuali annotazioni o provvedimenti disciplinari sono puntualmente comunicati tramite il diario personale che i genitori sono invitati a controllare con sistematicità. Alla secondaria di primo grado, a metà quadrimestre, vengono inviate alle famiglie le informative per evidenziare le materie insufficienti e le problematiche nel comportamento, in modo da recuperare le lacune, prima della fine del quadrimestre".

Criteri per l'ammissione dei nuovi iscritti

Scuola dell'infanzia

In caso di eccesso di domande di nuove iscrizioni, rispetto ai posti disponibili, si garantirà la frequenza a tutti i bambini compresi nella fascia A e solo successivamente a quelli compresi nella fascia B/C/D.

Dovendo individuare una graduatoria all'interno delle tre fasce, le domande verranno accolte secondo i criteri sotto elencati.

All'interno di ogni fascia si darà priorità :

- ai minori in situazione di disabilità o in situazione di grave deprivazione socio-culturale documentata dal servizio socio-sanitario nazionale;
- ai minori che hanno compiuto i 5 anni di età e successivamente i 4 anni e a seguire secondo le disposizioni legislative vigenti, con particolare riferimento alla Legge 53/03 in materia di anticipi delle iscrizioni (Scuola dell' Infanzia);
- all'interno della fascia B, le domande di iscrizione relative ai bambini con disabilità e/o in situazione di grave disagio socio-culturale documentato dai servizi sociali, non residenti e/o non domiciliati nell' I.C., verranno considerate caso per caso in conformità con la normativa vigente e in accordo con gli enti locali.



In materia di possibilità di frequenza anticipata ci si attiene al Regolamento di cui al D.P.R. n.89 del 20 marzo 2009 e alla normativa vigente relativa alle iscrizioni dell'anno scolastico di riferimento.

**FASCIA A:**

1. bambini residenti nel Comune di Lezzeno;
2. bambini domiciliati con la propria famiglia nel Comune di Lezzeno;
3. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'Infanzia;
4. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
5. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

**FASCIA B:**

1. bambini nei comuni dell'I.C. con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado di Lezzeno;
2. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune di Lezzeno;
3. bambini domiciliati in Comuni diversi, ma facenti parte dell'I.C. di Bellagio;
4. bambini affidati a un solo genitore lavoratore;
5. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

**FASCIA C:**

1. bambini dei comuni non dell'I.C. con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado di Lezzeno;
2. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune di Lezzeno;
3. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
4. bambini con entrambi i genitori lavoratori.



FASCIA D: Iscrizioni fuori termine



1. residenti o domiciliati a Lezzeno con riferimento alla maggiore età anagrafica;



2. residenti nei comuni dell'I.C. con riferimento alla maggiore età anagrafica;



3. non residenti nei comuni dell'I.C. con riferimento alla maggiore età anagrafica.



Note:

- l'inserimento dei nuovi alunni avviene nel mese di settembre, secondo un calendario stabilito dal dirigente scolastico;
- possono essere accolti come anticipatori bambini residenti che compiono 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- eventuali ammissioni legate a situazioni particolari di alunni segnalati, in base al Segreto d'ufficio, da ASL e/o Tribunale dei Minori, saranno valutati dal Dirigente Scolastico in Staff ristretto;
- dopo un mese di assenza ingiustificata l'alunno/a perderà il diritto alla frequenza e sarà inserito, al suo posto, il primo in lista d'attesa;
- tutte le condizioni nei diversi punti devono essere comprovate;
- a parità di requisiti, l'ordine di precedenza viene determinato dalla maggiore età (data di nascita);
- in caso di parità assoluta si procederà, fra gli alunni in esubero, al sorteggio;
- la lista d'attesa viene stabilita entro 30 giorni dal termine delle iscrizioni
- la lista d'attesa è aggiornata periodicamente;
- per le iscrizioni effettuate dopo il termine, l'ordine di precedenza viene determinato dalla data di iscrizione.

Tutti gli iscritti dovranno essere in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalla Normativa vigente

### Scuola primaria

Possono essere iscritti alla scuola primaria tutti i bambini in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente (leggi e circolari ministeriali sulle iscrizioni) i cui genitori ne facciano richiesta nei tempi e con le modalità fissati dalla stessa.

Le iscrizioni sono accolte compatibilmente con la disponibilità di aule, avendo attenzione a non formare classi con un numero di alunni che impedisca il rispetto delle normative di sicurezza. Le domande di iscrizione ad un plesso che non coincide con il Comune di residenza di riferimento saranno considerate a condizione che esistano disponibilità di posti nel plesso richiesto.

Gli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico precedente saranno riconfermati d'ufficio.



Gli iscritti sono distinti in tre fasce:

FASCIA A:

1. alunni residenti e /o domiciliati con la famiglia nei comuni dell'I.C.
2. alunni non residenti e/o non domiciliati con almeno un genitore dipendente dell'I.C.

FASCIA B : alunni residenti in altri comuni non appartenenti all'I.C.

FASCIA C: alunni iscritti dopo il termine delle iscrizioni.

All'interno di ogni fascia si darà priorità:

- ai minori con disabilità o gravemente svantaggiati con documentazione del Servizio Sanitario;
- ai minori che hanno compiuto 6 anni e successivamente i 5 anni secondo le disposizioni legislative vigenti con particolare riferimento alla legge in materia di anticipi delle iscrizioni;
- all'interno della fascia B domande di iscrizioni relative ai bambini con disabilità e/o in situazioni di grave disagio socio- culturale documentata dal Servizio Sanitario, non residenti e/o non domiciliati nei Comuni di competenza dell' I.C.

In materia di possibilità di frequenza anticipata, ci si attiene al Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 e alla normativa vigente relativa alle iscrizioni dell'anno scolastico di riferimento.

FASCIA A:

1. bambini residenti rispettivamente nel comune sede della scuola primaria;
2. bambini domiciliati o residenti con la propria famiglia nei Comuni di Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario;
3. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola ;
4. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
5. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

FASCIA B:

1. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola primaria o secondaria di primo grado di Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario;



2. bambini residenti nei comuni limitrofi;
3. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune sede del plesso prescelto;
4. bambini domiciliati in comuni diversi, ma facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Bellagio;
5. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
6. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

FASCIA C:

1. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia di Lezzeno, primaria o secondaria di primo grado di Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario;
2. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune sede della scuola prescelta;
3. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
4. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

Scuola secondaria di primo grado

- alunni frequentanti la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Bellagio;
- alunni con fratelli già frequentanti la Scuola Secondaria di I grado dell'I.C.;
- alunni provenienti da altre scuole primarie

Aggiornamento criteri per la formazione delle classi (approvati nel Collegio Docenti del 26/10/2023)

Criteri per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni si terranno presenti i seguenti criteri:



- livelli di sviluppo dei bambini già frequentanti.
- caratteristiche relazionali e comportamentali dei bambini già frequentanti
- equilibrio numerico tra maschi e femmine
- data di nascita (anno/mese)
- numero dei bambini che prendono lo scuolabus
- orario prescelto (25/40 h)
- numero dei bambini diversamente abili
- numero dei bambini stranieri
- presenza di fratelli nella stessa sezione solo in casi eccezionali e motivati.

### Criteri per la formazione delle sezioni della Scuola Primaria

Per la formazione delle classi sono prese in considerazione le indicazioni provenienti dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, dagli operatori dell'Asl, dai servizi sociali .

Dopo le operazioni di formazione delle classi, che si concluderanno entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, si procederà per sorteggio all'attribuzione della sezione.

Le classi saranno formate rispettando i seguenti criteri:

- osservanza delle norme generali che regolano il numero degli alunni per classe e la disponibilità ricettiva della scuola;
- equilibrio numerico
- equilibrio numerico degli alunni in base ai livelli d'apprendimento;
- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- numero di alunni ripetenti da inserire, valutando l'opportunità di mantenere la stessa sezione frequentata l'anno precedente, anche in riferimento ai docenti .



- situazioni di incompatibilità (presenza di fratelli/sorelle – soggetti con particolari difficoltà relazionali...)
- presenza di alunni diversamente abili;
- presenza di alunni stranieri di recente inserimento;
- richieste dei genitori sul modulo iscrizioni.

#### Criteri per la formazione delle sezioni della Scuola Secondaria

Alla formazione delle prime classi di scuola secondaria di 1° grado si procede dopo aver raccolto le domande dei genitori relative alla scelta dell'Offerta Formativa.

Contribuiscono alla formazione delle classi gli incontri tra docenti della scuola Primaria e Secondaria, organizzati per favorire la continuità e la conoscenza degli alunni.

Allo scopo, eventualmente, possono essere organizzati incontri con le famiglie in situazioni particolari

Le classi saranno formate rispettando i seguenti criteri:

- osservanza delle norme generali che regolano il numero degli alunni per classe e la disponibilità ricettiva della scuola;
- equilibrio numerico,
- equilibrio numerico degli alunni in base ai livelli d'apprendimento;
- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- mantenimento della sezione frequentata l'anno precedente per i test in uso;
- numero alunni ripetenti da inserire, valutando l'opportunità di mantenere la stessa sezione frequentata l'anno precedente, anche in riferimento ai docenti e ai test in uso;
- situazioni di incompatibilità (presenza di fratelli/sorelle – soggetti con particolari difficoltà relazionali...)
- presenza di alunni diversamente abili;



- presenza di alunni stranieri di recente inserimento;
- in caso di parità di requisiti si procederà al sorteggio pubblico.

Dopo le operazioni di formazione delle classi, che si concluderanno entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, si procederà per sorteggio all'attribuzione della sezione.

In caso di alunni non ammessi alla classe successiva, l'assegnazione alla sezione avverrà seguendo i sotto elencati criteri :

- mantenimento della sezione frequentata l'anno precedente per i testi in uso,
- numero di alunni inseriti nella classe,
- numero alunni ripetenti da inserire,
- situazioni di incompatibilità (presenza di fratelli/sorelle – soggetti con particolari difficoltà relazionali)
- presenza di alunni diversamente abili,
- in caso di parità di requisiti si procederà al sorteggio pubblico.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	COAA80602C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO	COEE80601L
SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO	COEE80602N
SCUOLA PRIMARIA DI NESSO	COEE80603P
SCUOLA PRIMARIA DI POGNANA	COEE80604Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO"	COMM80601G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	COMM80602L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	COMM80603N



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Traguardi attesi in uscita

Finalità educative generali delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

- favorire un'identità armoniosa e consapevole, ovvero consentire ad ogni bambino e ragazzo di rendersi conscio di potenzialità che lo rendono "unico e irripetibile";
- sostenere la necessità di dinamiche relazionali corrette, aperte alle nuove identità e differenze culturali che oggi entrano nel mondo della scuola, nello spirito di un'educazione alla cittadinanza consapevole;
- delineare la scuola dell'inclusione, che nella nostra dimensione locale si traduce nel favorire il senso di apertura e accoglienza verso i bambini provenienti da altre nazioni e culture e il rispetto verso qualsiasi situazione di disagio ed emarginazione;
- sollecitare l'autonomia, orientando i ragazzi verso scelte autonome adeguate a vari contesti e situazioni;
- rispondere concretamente alle sfide della società attraverso l'educazione alla legalità, che contribuisce a formare una coscienza personale, civica ed etica;



- educare al rispetto delle leggi, al rispetto del diritto di ogni individuo senza discriminazioni, alla consapevolezza dell'uguaglianza e parità tra generi.

Finalità didattiche generali delle scuole infanzia, primaria e secondaria

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, efficace per la costruzione di saperi, abilità e competenze;
- favorire la curiosità e l'esplorazione;
- potenziare l'osservazione, l'analisi, l'intuizione e la sintesi;
- potenziare le capacità espressive per l'acquisizione e la padronanza di tutti i linguaggi verbali e non verbali;
- potenziare rielaborazioni e collegamenti tra discipline diverse;
- favorire la creatività e l'originalità espressive nei vari ambiti disciplinari;
- favorire l'acquisizione di una personale autonomia di giudizio.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. BELLAGIO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA COAA80602C**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO  
COEE80601L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO  
COEE80602N**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI NESSO COEE80603P**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI POGNANA  
COEE80604Q**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO"  
COMM80601G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO COMM80602L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO COMM80603N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

### Approfondimento

---

#### Insegnamenti

##### Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia costituisce, dopo la famiglia, un contesto di apprendimento e sviluppo, contribuendo a definire ulteriormente l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici dei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo (oggetti e fenomeni viventi; numero e spazio);
- Immagini, suoni e colori

##### Scuola primaria

- Italiano



- Matematica

- Inglese

Storia

- Geografia

- Scienze

- Tecnologia

- Musica

- Arte e Immagine

- Sport e movimento

- IRC (o attività alternativa)

- Educazione civica (insegnamento trasversale)

Scuola secondaria di I grado

- Italiano

- Matematica

- Inglese

- Storia

- Geografia

- Scienze

- Tecnologia

- Musica

- Arte e Immagine

- Scienze motorie



- IRC (o attività alternativa)
- Seconda lingua straniera (francese)
- Educazione civica (insegnamento trasversale)



## Curricolo di Istituto

### I.C. BELLAGIO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ COSTITUZIONE "Il piccolo cittadino"

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia. Comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Principali simboli identitari della nazione italiana
- Segnaletica stradale di base per un corretto comportamento come pedone e di "piccolo ciclista"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

#### ○ SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso attività creative



- Principali norme alla base della cura dell'igiene personale
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo Orientamento

#### ORIENTAMENTO

##### Premessa

L'orientamento scolastico è un processo volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista

della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento

complesso che si rivolge agli studenti già a partire dalla scuola dell'infanzia accompagnandoli fino



al termine dell'istruzione secondaria di secondo grado.

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è infatti quello di guidare gli studenti lungo tutto il

percorso della loro istruzione aiutandoli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben

ponderate sul proprio futuro e a fare delle scelte di vita mirate in base a interessi ed abilità

individuali.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

attività proposte per classi II:

□ incontri orientamento informativo organizzati dall'Ufficio scolastico di Como

□ Consultazione della Nuova Piattaforma Unica per l'orientamento

attività proposte per classi III:



□ Riflessione critica con gli studenti nelle classi

□ Consultazione della Nuova Piattaforma Unica per l'orientamento

□ Lettura di brani antologici e visione di film sui temi di adolescenza e orientamento volti a

favorire l'acquisizione della coscienza di sé

□ Partecipazione alla fiera Young, orienta il tuo futuro, presso Lariofiere di Erba.

□ Organizzazione incontri di presentazione di alcune scuole superiori presso il nostro istituto

con docenti ed ex alunni

□ Consegna Consiglio Orientativo alle famiglie.

#### ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Attività proposte per le classi V della scuola primaria:



□ Organizzazione di open day presso ogni plesso dell'istituto alla presenza di genitori e

studenti

□ Interventi di presentazione del nostro istituto presso da parte di alcuni docenti presso

alcune scuole primarie del circondario.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BELLAGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Progetto Madrelingua Inglese**

Il progetto prevede interventi del docente madrelingua nelle classi 3, 4 e 5 della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Interventi nelle classi

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 2: Certificazione Trinity**

Il nostro Istituto è Sede d'Esame Trinity per la Digital Transformation.



Trinity College London ha assegnato alla nostra scuola il Digital Transformation Award per l'anno scolastico 2024-25, riconoscendo il nostro approccio digitale alle Certificazioni Linguistiche come un'esperienza virtuosa.

Sostenere gli Esami Trinity in video-conferenza, permette agli studenti di arricchire la preparazione linguistica e di consolidare abilità irrinunciabili per il futuro come saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie e gli strumenti informatici per l'apprendimento di competenze nuove.

L'esame in video-conferenza punta al rispetto dell'ambiente e al risparmio delle risorse fin dai banchi di scuola: Trinity College London è Ente Rigeneratore della Green Community del Ministero dell'Istruzione e del Merito, rete di soggetti che si è messa a disposizione delle comunità scolastiche per supportarle nella realizzazione delle iniziative di RiGenerazione e di trasformazione digitale del mondo scuola.

Al termine dell'attuale anno scolastico il Trinity College ha deciso di conferire all'IC Bellagio il "Certificate of Appreciation".

Per ulteriori informazioni sul Trinity College visita il sito: <https://www.trinitycollege.it>

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche a Bellagio

### ○ **Attività n° 3: 1242-ATT-845-E-1 - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti ATT-845**

Corso progettato per offrire una formazione intermedia di lingua inglese, con l'obiettivo di far progredire i partecipanti dal livello A2 al livello B1. Il programma del corso ,è ideale per coloro che cercano di consolidare le loro competenze linguistiche per uso accademico, professionale o personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche a Bellagio



### ○ **Attività n° 4: 1242-ATT-845-E-2 - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti ATT-845**

Il Corso di Formazione per Insegnanti CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola del primo ciclo è progettato per fornire agli educatori gli strumenti e le competenze necessarie per approfondire la comprensione dei principi fondamentali del CLIL, sottolineando l'importanza dell'integrazione tra contenuto disciplinare e lingua straniera nella didattica. Il corso combina sessioni teoriche e attività pratiche per garantire una formazione completa. Gli insegnanti partecipanti avranno l'opportunità di progettare e implementare lezioni CLIL, ricevere feedback costruttivo e condividere le loro esperienze attraverso discussioni, lavori di gruppo e attività collaborative online.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche a Bellagio



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.**

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul learning by doing, sul problem solving, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

Corsi di coding unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sperimentare tecniche e linguaggi diversi.

Fare esperienza attraverso l'uso del proprio corpo.

Sviluppare la motricità fine e grossa.

## Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

- **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali**



## e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul *learning by doing*, sul *problem solving* e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp. 2.2.

Laboratori di coding unplugged e plugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica.

Pianificare la costruzione di un prodotto scegliendo strumenti e materiali necessari.

Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche concrete.

## Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

- **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari**



## opportunità di genere.

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp. 2.2.

Laboratori di coding unplugged e plugged.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica.

Pianificare la costruzione di un prodotto scegliendo strumenti e materiali necessari.

Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche concrete.



## Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI NESSO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.**

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp. 2.2.



Laboratori di coding unplugged e plugged.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica.

Pianificare la costruzione di un prodotto scegliendo strumenti e materiali necessari.

Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche concrete.



## Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.**

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp. 2.2.

#### **Laboratori di coding e stampa 3D**



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

Programmare ambienti informatici e elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Conoscere e rappresentare sequenze per spiegare una successione di informazioni.



## ○ Azione n° 2: Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

**Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

- **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.**

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul *learning by doing*, sul *problem solving* e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp. 2.2.

### **Laboratori di coding e stampa 3D**



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

Programmare ambienti informatici e elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Conoscere e rappresentare sequenze per spiegare una successione di informazioni.



## ○ **Azione n° 2: Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie.**

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi d'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.**

Percorsi svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Erogazione e progettazione sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorietà e sul *learning by doing*, sul *problem solving* e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp. 2.2.

#### **Laboratori di coding e stampa 3D**



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

Programmare ambienti informatici e elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Conoscere e rappresentare sequenze per spiegare una successione di informazioni.



## ○ **Azione n° 2: Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie.**

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. BELLAGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Classe I

Attività di orientamento

Attività di accoglienza e conoscenza del gruppo classe

Attività di conoscenza dell'ambiente-scuola

Attività di conoscenza del territorio attraverso uscite didattiche (borgo di Bellagio, biblioteca)

Progetto Porcospini Web al fine di favorire la comunicazione tra pari, sviluppare competenze relazionali che possano guidare gli alunni nel loro percorso di crescita e responsabilizzare la classe rispetto alle conseguenze dei propri comportamenti, positivi e negativi



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di orientamento

Attività volte ad accompagnare il percorso di crescita degli alunni favorendo la conoscenza di sé e degli altri membri del gruppo classe

Progetto di educazione all'affettività

Incontro online con referenti provinciali dell'ufficio scolastico

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di orientamento

Riflessione critica con gli studenti nelle classi

Consultazione della Nuova Piattaforma Unica per l'orientamento

Lettura di brani antologici e visione di film sui temi di adolescenza e orientamento volti a favorire l'acquisizione della coscienza di sé

Partecipazione alla fiera Young, orienta il tuo futuro, presso Lariofiere di Erba.

Organizzazione incontri di presentazione di alcune scuole superiori presso il nostro istituto con docenti ed ex alunni

Consegna Consiglio Orientativo alle famiglie.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	60	0	60



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento degli istituti superiori nelle scuole



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto: Accoglienza

---

Attività per facilitare il distacco dalla famiglia e l'inserimento nell'ambiente scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Facilitare il distacco dalla famiglia e l'inizio dell'attività scolastica, consentendo agli alunni di affrontare con serenità la scuola; favorire la socializzazione del singolo all'interno della nuova classe; favorire l'esplorazione e la scoperta; potenziare le dinamiche di relazione.

## ● Progetto: Continuità

---

Organizzare attività di orientamento per illustrare le diverse realtà lavorative del territorio e le diverse offerte formative delle scuole secondarie di II grado. Rafforzare le modalità di raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola, soprattutto negli anni ponte, per favorire la continuità didattica-educativa e rendere più efficace il processo di orientamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Creare maggiori occasioni di confronto metodologico tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Accompagnare gli alunni nel percorso di crescita, dal nido alla scuola superiore; favorire il passaggio tra cicli diversi attraverso progetti, attività comuni, visite guidate, incontri tra docenti, compilazione di questionari; facilitare l'inserimento in ambienti nuovi e il rapporto con compagni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
	Aula immersiva
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto: Alfabetizzazione di I e II livello

---

Attività per favorire l'integrazione degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri; accettare il diverso quale risorsa e valore positivo; superare gli stereotipi e i pregiudizi; promuovere il confronto e lo scambio tra culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Consulenza psicologica

---

Attività di supporto psicologico. Lo sportello pedagogico è attivo, previo contatto mail, per gli alunni (scuolasecondaria), i genitori di tutti gli alunni, il personale docente e ATA dell'Istituto. Per fissare un appuntamento, sarà necessario scrivere una mail all'indirizzo: [sportellodiascolto@icbellagio.edu.it](mailto:sportellodiascolto@icbellagio.edu.it) Lo sportello si terrà in presenza nei plessi di Bellagio e Lezzeno per gli alunni, il personale scolastico e i genitori. Su richiesta sarà possibile effettuare il colloquio a distanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Aiutare i genitori, gli studenti e i docenti ad affrontare disagi e trovare soluzioni adeguate, con il supporto di un esperto psicologo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto: Recupero

---

Consolidamento delle abilità di base attraverso attività in itinere e/o corsi di recupero pomeridiani

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Consolidare le abilità di base; rinforzare l'autostima; assicurare percorsi individualizzati che tengano conto dei bisogni dei singoli; recuperare in itinere le difficoltà individuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto: Educazione ai linguaggi espressivi-teatro

---

Attività di educazione ai linguaggi espressivi. Il progetto prevede attività di incontri con l'esperto, di ascolto, di psicomotricità, attività interdisciplinari e piccole drammatizzazioni. FINALITÀ ED OBIETTIVI: - Avvicinarsi ai caratteri delle pratiche teatrali ed attoriali di base attraverso il gioco e la narrazione - Acquisire gli elementi basilari del teatro - Sviluppare le capacità mnemoniche - Acquisire ritmo e maggior controllo del corpo - Acquisire maggior consapevolezza di sé - Favorire la relazione con lo spazio e il tempo - Conoscere le potenzialità del linguaggio verbale e non verbale - Favorire le relazioni interpersonali - Costruire una piccola rappresentazione teatrale attraverso le sinergie del gruppo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Valorizzare le relazioni e la socializzazione; accrescere l'autostima; favorire la scoperta della propria potenzialità creativa; favorire l'utilizzo di altri linguaggi espressivi per liberare e potenziare la creatività del singolo e del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aula immersiva

**Aule**

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Progetto: Multisport e Attività sportive e ludiche.

Partecipazione ai campionati studenteschi delle diverse discipline (scuola secondaria di primo grado) e alla Giornata sportiva d'istituto (scuola primaria e secondaria di primo grado). Il progetto Multisport è destinato agli alunni delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola primaria con un potenziamento dell'educazione fisica attraverso attività circensi, atletica e basket.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Consentire la partecipazione a manifestazioni studentesche di carattere ludico-sportivo; stabilire corretti rapporti interpersonali; mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi nel gruppo; partecipare attivamente al gioco, nel pieno rispetto delle regole; educare ad una sana competizione ed elaborazione della sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto: Lettura in biblioteca

Incontri in biblioteca; ricorso alla biblioteca scolastica; attività di promozione alla lettura

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Favorire la diffusione della cultura della lettura, sviluppando la motivazione, lo spirito critico, l'immaginazione e la creatività, infine la consapevolezza della propria libertà intellettuale e del valore della diversità; promuovere ed organizzare iniziative ed eventi rivolte ad alunni e genitori, sensibilizzando le famiglie alla 'cultura del libro' e ad altre forme di espressione e comunicazione; contribuire a potenziare l'uso della biblioteca da parte di alunni e insegnanti; mantenere i rapporti con biblioteche comunali, librerie ed altri enti culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



### ● Progetto: Gioiamathesis

---

Attività di sviluppo delle competenze logico-matematiche (scuola primari e secondaria di primo grado)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze in ambito logico-matematico, tecnologico e informatico; potenziare la motivazione e l'interesse nei confronti di questi settori disciplinari, anche attraverso attività ludiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto di Educazione civica: Service Learning

---

Attività volte ad incrementare conoscenze e competenze riguardanti la costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli alunni possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso il servizio solidale alla comunità. I contenuti e le attività saranno definiti durante incontri specifici dei team/consigli di classe, per consentire una maggiore libertà di scelta progettuale. Il percorso sarà comunque monitorato dalla FS alunni fragili e dai referenti di educazione civica in incontri calendarizzati a inizio anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educattiva articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. Si tratta di chiedere agli alunni di compiere azioni concrete solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare. **RISULTATI ATTESI:** 1. facilitare l'apprendimento 2. favorire un apprendimento significativo e inclusivo 3. assumere comportamenti rispettosi delle regole 4. acquisire atteggiamenti corretti e propositivi da mantenere all'interno della comunità di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Progetto lingue straniere: Madrelingua (3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Primaria) e Trinity (3<sup>^</sup> Secondaria di primo grado)**

---

Progetto madrelingua: **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI** Acquisire le competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, al fine di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere gli studenti consapevoli della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di



studio e lavoro. Allargamento degli orizzonti culturali, umani e sociali per: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

**OBIETTIVI DIDATTICI** L'obiettivo del progetto è il potenziamento delle abilità orali di ascolto e comprensione orale, produzione e interazione per migliorare la scioltezza espositiva, anche attraverso l'acquisizione di elementi di fonologia, ritmo, intonazione e accento.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Capacità di capire persone che parlano in situazioni quotidiane; il livello di competenza richiesto è riconducibile al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Interagire in maniera efficace attraverso l'utilizzo adeguato di strutture grammaticali, funzioni comunicative e lessico specifico.

**METODOLOGIA** In stretta collaborazione con l'insegnante di classe, l'esperto madrelingua approfondirà aspetti lessicali, grammaticali e funzioni comunicative, tematiche relative alla civiltà anglosassone vicine alla realtà degli adolescenti, attraverso letture, attività di storytelling, role-playing, conversazioni e giochi. Progetto Trinity Attività pomeridiane di preparazione alle certificazioni linguistiche. Le vigenti Indicazioni Nazionali fissano come traguardo per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado il livello A2, come definito nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); il traguardo, considerato che un alunno al termine del 10 ciclo di istruzione ha beneficiato di quasi 700 ore di insegnamento della lingua inglese, appare tutt'altro che utopico. Il Progetto intende valorizzare l'insegnamento dell'inglese all'interno dell'Istituto, portando a compimento il curricolo verticale con un esame di certificazione internazionale ad affermare il traguardo conseguito dai singoli alunni. Trinity College London appare l'Ente certificatore, tra quelli riconosciuti dal Ministero, più adeguato alle esigenze progettuali, con gli esami GESE, centrati sulle abilità di listening e speaking (a riguardo si puntualizza che nel "Profilo delle competenze al termine del 1° ciclo" si evidenziano esplicitamente tali abilità). I benefici del Progetto sono molteplici: 1. l'esame di certificazione attesta inequivocabilmente il traguardo conseguito dagli alunni, contribuendo da un lato alla standardizzazione dei livelli in uscita dal 1° ciclo, dall'altro costituisce una sorta di «biglietto da visita» per l'accesso alle superiori; 2. l'esame si configura per le classi come un traguardo verso cui programmare le varie attività, con indubbia ricaduta positiva dal punto di vista motivazionale; «porsi un obiettivo è la più forte forza umana di automotivazione» (Paul J. Meyer); 3. il numero di certificazioni conseguite costituisce indubbiamente un dato di prestigio per l'Istituto nel contesto territoriale, un valore aggiunto all'offerta formativa di rilievo, considerata l'importanza assegnata dall'utenza alla conoscenza della lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Certificazione delle lingue straniere nella Scuola Secondaria di I grado: Trinity (inglese)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto di Educazione alla salute: Donacibo

---

Attività di educazione all'alimentazione e raccolta alimenti di prima necessità destinati ai più bisognosi del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Sviluppare la consapevolezza che una corretta alimentazione garantisce una buona salute.  
Attivare comportamenti che salvaguardino la salute e che evitino lo spreco alimentare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetti di Educazione all'affettività : Porcospini, Porcospini Web e Bullout

---

Attività di educazione all'affettività in collaborazione anche con esperti esterni. Il progetto Porcospini è destinato alle classi quarte della scuola primaria, il progetto bullout alle classi quinte della scuola primaria e il progetto Porcospini web alle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Finalità generale del percorso - Promuovere la capacità di autoaffermarsi e autodeterminarsi lavorando sulla costruzione e potenziamento dell'identità - Promuovere il rispetto di sé e dell'altro - Promuovere la capacità di proteggersi nelle relazioni anche on-line - Acquisire life skills, quali l'autostima, la comunicazione efficace, l'abilità nelle relazioni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Progetto Porcospini Il modello di intervento mira a: - equipaggiare i bambini di strumenti per renderli consapevoli del proprio corpo e delle proprie emozioni insegnando loro come riconoscerle e ascoltarle - far sentire i bambini nel giusto laddove esprimono le proprie domande e indagano il proprio crescere - sviluppare un intervento di prevenzione, potenziare il benessere della comunità, promuovere una informazione corretta, completa e non allarmistica - aiutare i bambini a sviluppare abilità critiche per riconoscere e reagire a potenziali situazioni di rischio in modo da evitare l'esposizione al rischio scegliendo la strategia più adeguata

Progetto Bullout Il modello di intervento mira a: □ - potenziare l'autostima del singolo allievo □- potenziare il senso di appartenenza al proprio gruppo classe □- migliorare le competenze comunicative e relazionali della classe □- facilitare i processi di comunicazione con compagni e le insegnanti □ - educare/migliorare le competenze di prossimità fisica tra pari □ - promuovere competenze affettivo relazionali finalizzate all'empatia - decostruire dinamiche potenzialmente problematiche o già tali □ - responsabilizzare la classe rispetto alle conseguenze dei propri comportamenti, positivi e negativi □ - definire un codice di rispetto reciproco nel gruppo classe

Progetto Porcospini Web Il modello di intervento mira a: - potenziare l'autostima del singolo allievo - promuovere il rispetto di sé e dell'altro - potenziare il senso di appartenenza al proprio gruppo classe - migliorare le competenze comunicative e relazionali della classe - facilitare i processi di comunicazione tra pari - facilitare i processi di comunicazione con le insegnanti - rendere consapevoli i processi di transizione evolutiva - educare/migliorare le competenze di prossimità fisica tra pari - promuovere competenze affettivo relazionali finalizzate all'empatia e all'immedesimazione - promuovere la valorizzazione delle attivazioni positive del singolo verso i propri compagni - decostruire dinamiche potenzialmente problematiche o già tali - favorire l'emersione di episodi e criticità specifiche - favorire i processi di narrazione legati alla



costruzione della propria identità affettivo relazionale, individuali e di gruppo - responsabilizzare la classe rispetto alle conseguenze dei propri comportamenti, positivi e negativi - definire un codice di rispetto reciproco nel gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetti di Educazione alla legalità: Forze dell'ordine, Primo Soccorso e Protezione Civile.

Attività di educazione alla legalità; incontri con le forze dell'ordine, i volontari della protezione civile e i volontari della Crocerossa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

In collaborazione con il Centro della promozione della legalità della Provincia di Como, l'Arma dei Carabinieri e la polizia municipale per sviluppare la coscienza civile democratica e il rispetto a persone, animali e cose. Far acquisire consapevolezza delle conseguenze legate alle proprie azioni. Far acquisire un uso corretto degli strumenti multimediali. Prevenire il disagio scolastico legato al bullismo e al cyber bullismo. Conoscere le principali norme del codice stradale e la funzione di alcuni segnali stradali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Service Learning

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. Si tratta di chiedere agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare.

Obiettivi:

- facilitare l'apprendimento
- favorire un apprendimento significativo e inclusivo
- assumere comportamenti rispettosi delle regole
- acquisire atteggiamenti corretti e propositivi da tenere all'interno delle comunità di



appartenenza

- offrire delle attività inclusive
- proporre lezioni più coinvolgenti, stimolanti
- lasciare spazio al protagonismo degli alunni, mettendoli al centro del loro apprendimento
- privilegiare una didattica laboratoriale, trasversale e condivisa
- favorire la cittadinanza attiva

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

---

## Descrizione attività



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. BELLAGIO - COIC80600E

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che valutati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, e potenziando attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce che riflette sulle capacità mnemonica nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibili la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna descrive e documenta processi di crescita ,evita di classificare e giudicare le prestazione dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione comprende le aree: inserimento e frequenza, autonomia, partecipazione al gioco, relazione compagni e adulti, linguaggio creatività ed espressione ed ha lo scopo di raccogliere e riflette sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula per la scuola primaria la proposta di giudizio per secondo i livelli stabiliti, per la scuola secondaria la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Il percorso di educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti e unità di apprendimento interdisciplinari, trasversali, condivisi da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per gli alunni della scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali avviene con un giudizio sintetico che tiene conto delle competenze chiave: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza ed espressione culturale.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In riferimento alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

- A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Si allegano criteri di valutazione discipline scuola secondaria.

**Allegato:**



griglia di valutazione discipline varie.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.
- Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria è confermata la valutazione del comportamento con giudizio sintetico che tiene conto delle competenze chiave: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### **Allegato:**

criteria e griglia comportamento 26-10-2023.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti è espressa con giudizio per la scuola primaria e con voto in decimi per la scuola secondaria.

Per la scuola primaria la decisione di un'eventuale non ammissione alla classe successiva è assunta all'unanimità da parte dell'equipe pedagogica. Non è più richiesto il parere del Consiglio di Interclasse Tecnico (D.lgs. n.° 59 / 2004 art. 8, c.1 e c.2).

Per la scuola secondaria la decisione di un'eventuale non ammissione alla classe successiva è assunta a maggioranza da parte del consiglio di classe.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

- a) hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe tenuto conto delle specifiche situazioni correlate all'emergenza epidemiologica;
- b) non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998).
- c) Lo svolgimento delle prove Invalsi non rappresenta requisito d'accesso.
- d) Secondo la normativa di riferimento D.Lgs.62/2017, vista la c.m. (4 marzo 2011), visto il calendario scolastico si deliberano i casi considerati per eventuali deroghe:
  - Motivi gravi di salute
  - Motivi di situazioni economiche familiari (lunghe assenze da scuola per ricongiungimenti familiari all'estero)
  - Motivi legati a percorsi terapeutici e/o riduzioni delle ore di frequenza legati a gravi disabilità
  - Partecipazioni a manifestazioni CONI
  - Festività di religioni diverse

Nel caso di un numero di insufficienze gravi (valutazione 4) superiore a tre o sei insufficienze lievi (valutazione 5) comprendente almeno una disciplina oggetto di prove scritte il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO" - COMM80601G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - COMM80602L



SCUOLA SECONDARIA I GRADO - COMM80603N

## **Criteri di valutazione comuni**

tabelle



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola accoglie e favorisce l'inserimento degli alunni con disabilità e stranieri attraverso dei protocolli prestabiliti e condivisi da tutti i docenti. Attiva percorsi individualizzati all'interno del gruppo classe o attività individualizzate a seconda delle potenzialità dell'alunno; attiva laboratori in piccoli gruppi per favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno si accordano sulla metodologia e sugli obiettivi da conseguire: i contenuti uguali per tutti e le prove di verifica vengono ridotti e semplificati al bisogno. Lo sportello psicologico è un supporto valido per insegnanti, famiglie e alunni, soprattutto nei casi con difficoltà comportamentali e affettivo-relazionali. Recupero e potenziamento: Per gli studenti con difficoltà scolastiche: -si interviene con percorsi individualizzati; -si evitano o si limitano le esercitazioni a casa che vengono recuperate nell'orario scolastico con l'aiuto dell'insegnante; -durante alcune attività, gli alunni più responsabili e preparati si affiancano agli alunni in difficoltà favorendo il cooperative learning; -sono previste verifiche formative con lo scopo di monitorare i progressi; -la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini affiancando alla tradizionale lezione frontale l'attivazione di laboratori, di progetti dove ognuno può esprimersi;

##### Punti di debolezza:

Inclusione: La presenza di alunni con BES e con DSA (circa 10%) in classi molto numerose rende difficile la possibilità di seguirli in piccoli gruppi. Talvolta la famiglia di alcuni alunni si dimostra oppositiva, non accetta i suggerimenti degli insegnanti che segnalano difficoltà e che richiedono una valutazione specialistica, ritardando così gli interventi in loro favore. Le famiglie di origine straniera non sempre collaborano per difficoltà di comunicazione, anche se negli ultimi anni si nota una partecipazione più significativa. Nell'Istituto gli insegnanti di sostegno spesso sono precari e senza il titolo di specializzazione pertanto la formazione dei docenti di sostegno deve essere annuale.

Recupero e potenziamento: Gli alunni che provengono da famiglie con difficoltà socioeconomiche e culturali presentano maggiori difficoltà di apprendimento: -per povertà di linguaggio; -formazione culturale scarsa; -scarso interesse e poca collaborazione. Nella Scuola Secondaria di primo grado



non sempre si riescono ad organizzare attività di potenziamento e attività interdisciplinari.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Osservazione in classe - Utilizzo griglia di osservazione su base ICF - Colloqui Insegnante di sostegno-famiglia - Stesura e approvazione PEI nel GLO di ottobre - Verifica intermedia tramite colloquio con la famiglia durante l'anno scolastico - Verifica finale e definizione delle risorse per l'anno successivo nel GLO di maggio

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente di sostegno - Assistente alla Comunicazione - Assistente Educativo - Docente Curricolare - Famiglia - Assistente Sociale - Componente medico-sanitaria

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



La famiglia partecipa attivamente alla stesura del PEI tramite la partecipazione ai GLO e attraverso colloqui individuali con i docenti curricolari e l'insegnante di sostegno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi viene rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dello studente con disabilità (DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 9). Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; un PEI semplificato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze.



## Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo



### Organigramma

- collaboratori del dirigente scolastico (primo e secondo)



- referenti di plesso: infanzia: Lezzeno; primaria: Bellagio, Lezzeno, Nesso; secondaria: Bellagio, Lezzeno, Nesso.
- funzioni strumentali: inclusività, alunni fragili con bisogni educativi speciali, PTOF, valutazione
- animatore digitale
- referente per l'educazione civica
- referente bullismo
- gruppi di lavoro: inclusività, alunni fragili con bisogni educativi speciali, valutazione, gruppo sportivo, orientamento, commissione oraria, commissione mensa.

I nominativi dei docenti che annualmente svolgono tali funzioni sono nell'organigramma dell'anno scolastico di riferimento, consultabile sul sito della scuola.

<https://icbellagio.edu.it/struttura/organigramma/>

#### Rapporti con l'utenza e l'ambiente sociale

Per migliorare e rendere sempre più organico e completo il processo formativo dell'alunno il nostro Istituto promuove l'integrazione con la famiglia e l'ambiente sociale progettando e attuando iniziative atte ad arricchire il bagaglio di esperienze e di conoscenze degli alunni. Entrano quindi nel mondo della scuola:

- i genitori: intervengono ai colloqui, ai Consigli di classe, di interclasse, d'intersezione e al Consiglio d'Istituto, come esperti in attività o progetti, come accompagnatori durante le visite d'istruzione, ecc.;
- le strutture socio/sanitarie: partecipano con interventi, fornendo la consulenza psicologica esterna, attivando progetti mirati al "benessere" dei bambini;
- le associazioni: partecipano per la realizzazione di progetti e interventi mirati, manifestazioni e iniziative scolastiche;
- gli enti (Provincia, Regione e privati): intervengono per proporre, finanziare e collaborare all'attuazione di progetti;
- le biblioteche: accolgono i bambini per avvicinarli alla lettura, proponendo progetti anche con l'intervento di esperti esterni;
- le Amministrazioni Comunali: operano per migliorare edifici e strutture, forniscono servizi alla persona (educatori, trasporti, mensa,...) e sostengono finanziariamente il diritto allo studio;
- gli oratori parrocchiali: collaborano per l'attuazione di manifestazioni ed iniziative scolastiche;
- le Forze dell'Ordine: intervengono per l'attuazione di progetti di educazione stradale, educazione alla cittadinanza, alla sicurezza...



#### Piano formazioni docenti e personale ATA

Per il triennio 2022/2025 si prevede l'attivazione di corsi di formazione per docenti e personale ATA:

- sicurezza
- primo soccorso
- utilizzo di nuove tecnologie
- pratiche didattiche inclusive
- comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali
- adempimenti legati alla privacy



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>In caso di assenza del D.S. svolgono i compiti ordinari per il funzionamento generale dell'istituto con delega di firma, previo incarico specifico. Collaborano con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto, con delega specifica a gestire alcuni processi complessi. Collaborano con il DS nella preparazione dell'organizzazione degli aspetti generali del PTOF. Rappresentano l'Istituto negli incontri ufficiali, in sostituzione del D.S. Gestiscono l'attuazione del Piano Annuale. Sono preposti nell'organigramma della sicurezza.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale PTOF Responsabile per l'elaborazione del PTOF e della didattica. Cura la redazione e l'aggiornamento del POF Triennale ed annuale. Coordina la Commissione PTOF e didattica. Svolge un raccordo tra la Commissione PTOF e didattica, valutazione e i dipartimenti/aree disciplinari. Funzione strumentale inclusività ed alunni fragili Responsabile per l'inclusione degli alunni stranieri e per l'intercultura. Coordina e organizza le attività di alfabetizzazione e potenziamento linguistico. Monitora e raccoglie</p>	4



dati relativi agli alunni stranieri. Elabora proposte didattiche e progettuali sul disagio e dispersione. Coordina stesura e revisione del protocollo per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà. Coordina le attività di rilevamento precoce dei disturbi specifici d'apprendimento. (progetto Indipotens) Responsabile per l'inclusione degli alunni con DSA-BES. Coordinamento commissione DSA - BES. Monitora i processi di integrazione scolastica degli alunni D.S.A., B.E.S. Responsabile per l'inclusione degli alunni con disabilità. Coordina le riunioni del GLI d'Istituto. Elabora proposte al collegio per la realizzazione dei processi d'inclusione degli alunni con disabilità. Coordina il dipartimento verticale dei docenti di Sostegno. Si occupa della diffusione tra i colleghi di proposte di formazione nell'area della disabilità. Attenendosi ai criteri predisposti dal GLI, elabora proposte al DS di attribuzione del monte ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità e gestisce piattaforma AT COMO. Funzione strumentale Valutazione Referente per le Prove Invalsi. Organizzazione e coordinamento Prove Invalsi di Istituto nei tre Plessi, rapporti con gli Osservatori esterni e gestione collegamenti con l'Invalsi tramite piattaforma. Monitoraggio sito Invalsi, analisi dei dati. Analisi prove Invalsi e restituzione dei risultati al Collegio Docenti. Monitoraggio e aggiornamento dei criteri di Valutazione secondo le normative vigenti. Provvede alla stesura e alla revisione del PdM e del RAV. Analizza e verifica le connessioni e la coerenza tra RAV, PdM, PTOF.



Capodipartimento

Il Capo Dipartimento, o Coordinatore, assume un ruolo centrale nella gestione di ciascun Dipartimento Didattico o Area Disciplinare. Questa figura è incaricata di organizzare e gestire le attività didattiche all'interno del proprio dipartimento, garantendo un'esperienza educativa di alta qualità. Elabora ipotesi e strumenti per la costruzione del curriculum verticale in collaborazione con gli altri docenti facenti parte del dipartimento. Individua traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale.

9

Responsabile di plesso

Si occupa della gestione organizzativa del plesso su delega del DS. Cura la diffusione delle circolari interne, comunicazioni, ecc. Su delega del DS, predispone la sostituzione docenti per assenze brevi, autorizza cambi turno, la registra permessi brevi e relativi recuperi. Registra ore eccedenti e relativi recuperi. Effettua la vigilanza generale sul plesso (rispetto orari, turnazioni, frequenza degli alunni, condizioni di pulizia ecc.) segnala eventuali anomalie al Dirigente o al DSGA per la propria competenza.

Comunicazione alla segreteria di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza. È preposto nell'organigramma della sicurezza e partecipa alla formazione. Sentiti i docenti del plesso, redige, entro la fine del mese di giugno, uno schema di proposta di utilizzazione dei finanziamenti del Piano di Diritto allo studio erogati dall'Amministrazione Comunale. Programma coordina le attività dell'Open Day, riunioni per le iscrizioni, iniziative e momenti di festa. In collaborazione con il dirigente scolastico e su delega dello stesso

7



	partecipa ad incontri con l'Ente Locale e con le associazioni del territorio.	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. Il suo profilo in particolare è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.</li><li>- <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li></ul>	1
Docente specialista di educazione motoria	docente	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinatore di Ed. Civica: - Coordinaa l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'educazione civica: - Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto tra i vari coordinatori di classe per l'educazione civica; - Promuove relazioni con agenzie formative qualificate nel campo curando i rapporti e monitorando le attività coprogettate; - Supervisiona le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia ed efficienza; - Si rapporta con la</p>	2



	<p>funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'educazione civica; - Fornisce un report sull'andamento dell'insegnamento agli organi collegiali; - Rafforza la corresponsabilizzazione con le famiglie e gli enti locali, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati ad una cittadinanza attiva e responsabile.</p>	
Docente tutor	<p>Tutor: - Svolge una funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale nei confronti dei docenti neo immessi in ruolo; - Progetta e realizza esperienze di Peer to Peer.</p>	7
Docente orientatore	<p>Responsabile per le attività di orientamento. Organizza attività di continuità e orientamento. Promuove il raccordo sistematico tra i vari gradi scolastici. Coordina Commissione Orientamento. Organizza iniziative di informazione e formazione per gli alunni. Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR.</p>	1
Referente Bullismo	<p>Referente Bullismo Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR responsabile per il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Cura all'interno della scuola la diffusione di iniziative per la prevenzione del bullismo. Cura la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. Produce, raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche. Si occupa della sensibilizzazione degli alunni e dei genitori e del loro coinvolgimento in attività formative. Partecipa ad iniziative di formazione promosse dal MIUR/USR responsabile per il</p>	1



contrasto alle dipendenze Organizza iniziative di informazione e formazione per gli alunni.

Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe: - Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà e alunni NAI; - Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe/team docenti, fatte salve le competenze del dirigente; - Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio/team di classe, cercando di armonizzarle fra di loro; - Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe; - Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</p>	24
------------------------	--	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento assegnato alla scuola, rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento e potenziamento. Permette anche la realizzazione di particolari progetti inseriti nel piano dell' offerta formativa. Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E  
IMMAGINE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

L'organico di potenziamento assegnato alla scuola, rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento e potenziamento. Permette anche la realizzazione di particolari progetti inseriti nel piano dell' offerta formativa. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

L'organico di potenziamento assegnato alla scuola, rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento e potenziamento. Permette anche la realizzazione di particolari progetti inseriti nel piano dell' offerta formativa. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Uffici di segreteria docenti e famiglie

-Svolge l'attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato; - Sostituisce il DSGA; - Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto; - Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Condivisione tra istituti scolastici di n. 1 assistente tecnico informatico**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Accordo finalizzato alla condivisione tra istituti scolastici di n. 1 assistente tecnico informatico per assicurare la consulenza e il supporto tecnico anche per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, con salvezza, in capo a ciascuna istituzione scolastica di riferimento della progettazione, della predisposizione e dell'organizzazione dell'attività didattica di competenza

### **Denominazione della rete: Ambito 11**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete di ambito svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito, assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Transizione digitale

---

Applicazioni Avanzate di Intelligenza Artificiale nella Didattica , Introduzione all'Intelligenza Artificiale nel Contesto Educativo, Gamification e didattica, Strategie Avanzate di Storytelling Digitale per la Scuola, Scuola aperta: Creazione e Gestione di Digital Libraries in Ambito Educativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

presentazione del quadro normativo e valutazione delle attività da intraprendere e delle misure organizzative da adottare per gli adempimenti in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy nello svolgimento dell'attività amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola Srl

### Formazione sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola